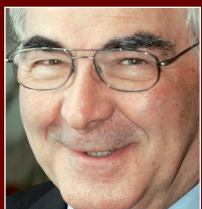


Il titolo di questo libro può sembrare smisurato rispetto alle possibilità della sua traduzione concreta. Riccardo Petrella propone di dare all'umanità lo statuto di soggetto giuridico e politico perché essa esprime «la consapevolezza dell'appartenenza degli esseri umani a una stessa entità, la comunità plurale umana, e la loro volontà di vivere insieme». Di fronte alle catastrofi in corso e annunciate, l'autore propone di agire sulle cause strutturali. A tal fine espone una ricca serie di misure, appoggiandosi su un impressionante bagaglio critico, raggruppate attorno a tre audacie mondiali: dichiarare illegale la povertà (e non i poveri), disarmare la guerra, mettere fuori legge il sistema finanziario attuale. Petrella non è solamente un lanciatore di allerte, è anche un lanciatore d'idee che potrebbero cambiare il mondo (Bernard Cassen, «Le monde diplomatique»)

*Il libro di Petrella è uno strumento importante proprio per i giovani, perché trasmette un messaggio di speranza oggi inesistente. Non è inevitabile che il mondo continui così. Abbiamo gli strumenti per cambiarlo. Ma per farlo dobbiamo tornare a parlare di valori e tornare a parlarci e capirci. «Nel nome dell'umanità» dovrebbe essere distribuito gratuitamente nelle scuole... (dalla prefazione di Roberto Savio)*



**Riccardo Petrella**, già direttore del Centro europeo di ricerche sociali comparative di Vienna e Senior Researcher presso il Consiglio internazionale delle scienze sociali di Parigi, dal 1978 al 1994 ha diretto presso la Commissione europea il programma Fast (Forecasting and Assessment in Science and Technology). Dal 1982 al 2005 è stato professore presso l'Università Cattolica di Lovanio, tenendo corsi di Politica scientifica e tecnologica e Mondializzazione dell'economia. Attualmente è presidente dell'Istituto europeo di ricerca sulla politica dell'acqua (Ierpe). È tra i fondatori del Gruppo di Lisbona (1991), del Comitato internazionale per il contratto mondiale dell'acqua (1997) e dell'Università del Bene Comune. Nel 2012 ha lanciato in Italia l'iniziativa internazionale «Dichiariamo illegale la povertà - Banning Poverty 2018». Dal 2005 al 2006 è stato presidente dell'Acquedotto pugliese.

€ 15

www.il-margine.it  
editrice@il-margine.it



**IL MARGINE**  
**IL MARGINE**

**Riccardo Petrella** Nel nome dell'umanità

ORIZZONTI

**Riccardo Petrella**

# Nel nome dell'umanità

*Un patto sociale mondiale  
tra tutti gli abitanti della Terra*

